

## Rizzoli Emanuelli «Un banco di alici in banco frigo»: al via lo spot radio

» Rizzoli Emanuelli dà il via alla sua prima campagna radiofonica «Un banco di alici in banco frigo», in onda dal 2 al 15 febbraio su R101 e Radio Montecarlo. La campagna è firmata dall'agenzia parmigiana Lampi. Lo spot radiofonico di 30 secondi racconta una scena suggestiva di pesca nel Mar

Cantabrico, dove tra rumori di onde, spruzzi d'acqua e vento che soffia, due pescatori discutono sulle caratteristiche uniche delle Alici Rizzoli (con il 25% di sale in meno rispetto alle sue tradizionali Alici Cantabriche in olio). Lo spot rientra nel piano di comunicazione crossmediale di Rizzoli Emanuelli

che, seguendo il fil rouge dello spot in tv, dice l'azienda, «ha l'obiettivo di indirizzare i consumatori verso un prodotto innovativo, pescato solo in primavera, quando le Alici sono più grandi e carnose, e lavorato a mano sul luogo di pesca per preservarne il sapore intenso e l'alta qualità».

# Unioncamere Ripresa per export, consumi e investimenti fissi Pil, stabilità all'orizzonte: +0,6% in Emilia-Romagna

» Nel 2025 appena iniziato il Prodotto interno lordo dell'Emilia-Romagna dovrebbe far registrare una crescita dello 0,6%, confermando lo stesso incremento atteso per il 2024. Sono previsioni all'insegna della stabilità quelle che emergono da un'analisi dell'Ufficio studi di Unioncamere Emilia-Romagna, condotta su dati Prometeia.

«L'incertezza porta però a correggere le previsioni di ottobre 2024 quando la stima di crescita del Pil in regione era ipotizzata al +0,9% - dice l'analisi -. Il Pil regionale in termini reali nel 2025 dovrebbe risultare superiore del 6% rispetto al massimo toccato prima della crisi finanziaria nel 2007 e maggiore di quasi il 17% rispetto a quello del 2000».

### Export e manifattura

Uno dei capisaldi dell'economia regionale è l'export. Le stime per quest'anno prevedono una ripresa: +2,2%, contro il calo del 2,2% dell'anno scorso. Questo in un contesto di crescita prevista per l'area euro (+0,7%), Fran-

**+0,5%**

### Dato nazionale

L'Emilia-Romagna dovrebbe segnare una crescita leggermente superiore rispetto a quella italiana (+0,5%). La classifica di aumento del Pil nelle regioni sarà guidata da Lombardia e Sicilia (+0,7%), seguite da Emilia-Romagna, Sardegna e Veneto (+0,6%).

## Pil e crescita dell'Emilia-Romagna

Previsioni	2024	2025
Pil	+0,6%	+0,6%
Consumi delle famiglie	+0,7%	+0,9%
Investimenti fissi lordi	+0,4%	-0,4%
Esportazioni	-2,2%	+2,2%
<b>Valore aggiunto</b>		
Industria	-1,4%	-0,1%
Costruzioni	+1,6%	-2,7%
Servizi	+1%	+1%
Tasso di occupazione	71,4%	71,9%
Tasso di disoccupazione	3,8%	3,2%

FONTE: Unioncamere Emilia-Romagna

WITHUB

cia (+0,4%) e Spagna (+2%) ma con la stagnazione della Germania (-0,2%). Per gli Stati Uniti, principale mercato di destinazione assieme alla Germania, la crescita prevista per il 2025 è +2,7%.

Nel 2025 il valore aggiunto reale prodotto dall'industria in senso stretto dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile (-0,1%) in Emilia-Romagna, dopo aver registrato una flessione di 1,4% nel 2024. Si prevede un rallentamento per le costruzioni: -2,7%, do-

### Analisi

L'Ufficio studi di Unioncamere Emilia-Romagna analizza i dati di Prometeia.

po la chiusura del 2024 a +1,6%. Per il complesso dei servizi è previsto un aumento nell'anno di 1%, confermando il valore del 2024.

### Il mercato del lavoro

Nel 2025 le forze di lavoro risulteranno poco più che stazionarie (+0,1%), dopo essere rimaste sostanzialmente invariate nel 2024. Il tasso di attività (quota della forza lavoro sulla popolazione in età di lavoro) dovrebbe così rimanere stabile al 74%. L'anno scorso l'occupazione è cresciuta del +1,3%; nel 2025 avrà ancora un andamento positivo, ma contenuto a +0,7%, quindi ancora superiore all'aumento delle forze lavoro. Il tasso di occupazione (la quota degli occupati sulla popolazione in età di lavoro) nel 2024 è salito al 71,4% (+7 decimi di punto) e salirà ancora nel 2025 fino a giungere al 71,9%, il livello più elevato di sempre, superiore di 3,9 punti rispetto a quello dell'anno 2000. Il tasso di disoccupazione, al 3,8% l'anno scorso, dovrebbe portarsi a 3,2% nel 2025.

## Biomedicale Payback, il termine slitta a fine anno

» Slitta al 31 dicembre, in Emilia-Romagna, la scadenza degli avvisi di pagamento, con possibilità di rateizzazione, del payback sui dispositivi medici. La proroga è stata decisa dalla Regione e dalle associazioni del comparto biomedicale durante un confronto nella sede della stessa Regione, a Bologna con l'impegno dell'apertura a breve di un tavolo tecnico permanente. Il prossimo 11 febbraio è prevista la prima udienza del Tar del Lazio che si pronuncerà nel merito sulla misura introdotta con una normativa varata nel 2011.

La discussione sarà portata dal vicepresidente della Regione Vincenzo Colla e dall'assessore alle Politiche per la salute, Massimo Fabi, nelle rispettive Commissioni della Conferenza delle Regioni, così da proseguire la pressione di istituzioni e imprese sul Governo affinché venga abrogato il meccanismo ed è previsto un incontro nel distretto biomedicale di Mirandola di tutti i soggetti coinvolti.

«Abbiamo portato al centro del dibattito una norma che, comunque la si consideri, rischia di creare gravi problemi sia al sistema pubblico che a quello privato - dicono Fabi e Colla in una nota -. Continueremo a batterci per una revisione del meccanismo e insieme alle imprese del settore e alle loro rappresentanze proseguirà la pressione della Regione sul Governo per la sua abrogazione».

Intanto su questa vicenda arriva un'interrogazione di Forza Italia. La consigliera regionale di Forza Italia Valentina Castaldini chiede giunta «se stia valutando di ritirare la richiesta del rimborso alle aziende del biomedicale o andare avanti, con il rischio di mettere in ginocchio un settore strategico in Emilia-Romagna, con inevitabile conseguenze sulla produzione di questo tipo di dispositivi sanitari».

## Cisita Parma Formazione, Cisita Pass disponibile per le aziende



» Cisita Parma, ente di formazione di Upi e Gia, informa che anche per il 2025 per le aziende interessate è disponibile Cisita Pass, uno strumento pensato per permettere di usufruire dell'intera proposta del Catalogo regionale 2025 con flessibilità, economicità e semplicità gestionale. L'azienda che decide di aderire è libera di scegliere i titoli di suo interesse tra le attività proposte all'interno del Catalogo regionale 2025, a inizio anno oppure nel corso dei mesi successivi, indipendentemente dalla sede del corso stesso e senza impegno sui singoli titoli. Il costo del Cisita Pass verrà calcolato a consuntivo considerando-



non solo il reale utilizzo, ciò consente all'azienda di ottimizzare i costi delle giornate di corso acquistate, risparmiando fino al 60% sul costo della formazione. Altro aspetto molto funzionale è che l'impegno amministrativo si riduce a due sole fatture: acconto all'adesione e saldo a fine anno. Per maggiori informazioni le aziende interessate possono rivolgersi senza impegno a Federica Ravasini: ravasini@cisita.parma.it, 0521-226510.

## Cciao Controtendenza rispetto al trend nazionale e regionale nel 2024 Imprese attive, +0,1% nel Parmense

» In controtendenza rispetto ai dati nazionali e regionali (rispettivamente -0,9 e -0,7%), nel 2024 è aumentato, seppur lievemente, il numero delle imprese attive in provincia di Parma. Al 31 dicembre scorso, infatti, erano 38.605 le imprese attive: 49 in più rispetto alla fine del 2023.

Le imprese parmensi rappresentano il 34,6% di quelle attive nelle province della Camera di commercio dell'Emilia (Parma, Piacenza e Reggio) e il saldo provinciale di fine anno ha evidenziato anche un buon andamento delle nuove iscrizioni (2.339) rispetto alle cancellazioni non d'ufficio (2.229).

«Il dato riferito alle imprese attive nella nostra provincia - sottolinea Vit-

torio Dall'Aglio, vicepresidente della Cciao dell'Emilia - è sicuramente positivo; per quanto contenuto, infatti, l'aumento dimostra una buona capacità di tenuta del nostro sistema imprenditoriale e registriamo anche una certa vivacità delle dinamiche relative alla nascita di nuove imprese. È evidente che gli indicatori sullo stato di salute della nostra economia non si possono esaurire con quello riferito al numero delle imprese attive. Proprio per questo, nonostante i buoni dati relativi anche all'export e ai livelli occupazionali, dobbiamo continuare a monitorare attentamente il lieve peggioramento che abbiamo registrato per la produzione industriale nella seconda parte del 2024

e l'aumento della cassa integrazione».

Aumentano le aziende attive nei settori servizi alle imprese (197 in più, +2,2%) e dei servizi alla persona (+50 unità, +1,8%). In misura minore sono cresciute le costruzioni: in totale 6.165 aziende (+0,4% con 26 unità in più). I servizi di alloggio e ristorazione vedono 2.588 imprese: 5 in più (+0,2%).

Segno negativo fra le imprese agricole: sono 5.371, rappresentano il 13,9% del totale e calano di 1,5% con 80 unità in meno. Meno imprese attive anche nel commercio (7.821 totali, in calo di 1,3% con 106 unità in meno) e nelle attività manifatturiere, per le quali il 2024 si è chiuso a quota 4.704 imprese (-0,6% con 30 unità in meno).

CRÉDIT AGRICOLE

I veri amici ti rendono  
**HAPPY**



Scopri Conto Online Crédit Agricole e Carta Visa Debit a canone zero.  
Puoi avere tanti BUONI REGALO\*.

Message promozionale. Conto a canone zero per 9 mesi e poi azzerabile. Per maggiori dettagli sulle condizioni economiche e contrattuali consulta i Fogli e i Documenti Informativi disponibili in Filele e su [www.credit-agricole.it](http://www.credit-agricole.it). Operazioni a premi - Crédit Agricole ti premia con VISA - Dicembre 2024 - e «Invita un amico in Crédit Agricole - Dicembre 2024» valide dal 12/12/24 al 30/04/25 (richiesta di apertura del conto online dal 12/12/2024 al 12/02/2025). Regolamenti su [credit-agricole.it](http://credit-agricole.it). Carta Visa è la Carta Internazionale debit VISA®. Restrizioni applicate, vedere dettagli su: [amazon.it/gc-legal](http://amazon.it/gc-legal). [www.credit-agricole.it](https://www.credit-agricole.it)